



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 25/09/2025	Verbale numero 28
-----------------------	-------------------

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 18:00, ed in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, in prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, su numero 12, assegnati e in carica, risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Qualifica	Nome	P	A
Sindaco	AMATUCCI ANNUNZIO	P	
Consigliere	LUCIDI ALESSANDRA	P	
Consigliere	MECO GIUSEPPE		A
Consigliere	DE SANTIS MANOLA	P	
Consigliere	DI SABATINO GARBATI MIRKO	P	
Consigliere	TALVACCHIA SIRIO	P	
Consigliere	DI PIETRO LUCREZIA	P	
Consigliere	D'ANTONIO GIANLUCA	P	
Consigliere	RONCACE' SARA	P	
Consigliere	FORLINI ALESSANDRO	P	
Consigliere	SCARPANTONII SILVIA	P	
Consigliere	MEDORI LUIGINO	P	
Consigliere	GIOVANNINI SIMONA	P	

Totale presenti n.12 e assenti n.1

Il Presidente Amatucci Annunzio nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Carla Di Giamberardino**, incaricato della redazione del verbale.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

Il Sindaco-Presidente introduce il 6° punto all'ordine del giorno ed a seguire invita la Vicesindaco Lucidi, con delega delle funzioni in materia di "Bilancio, politiche economiche e finanziarie, lavori pubblici, grandi opere, ricerca finanziamenti europei e nazionali", ad illustrare la proposta di deliberazione.

Interviene la Vicesindaco Lucidi la quale illustra dettagliatamente la proposta di deliberazione in discussione.

Terminata la relazione il Sindaco-Presidente invita i Consiglieri a partecipare alla discussione.

Chiedono di intervenire i Consiglieri:

- Giovannini e Forlini: domandano chiarimenti su alcune voci negative del bilancio consolidato e della relativa contabilità, che vengono forniti, su invito del Sindaco, dal Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa, Dott. Andrea Luzi;

Il Sindaco, in relazione al punto in oggetto, comunica ai Consiglieri Comunali che, sulla scorta di quanto segnalato dall'organo di revisione contabile dell'Ente nel parere espresso in merito alla proposta di deliberazione inerente l'adozione del presente atto con il verbale n.19/2025 acquisito al prot. n.11923 del 16.09.2025, ha provveduto ad inviare una nota prot. n. 18075 del 19.09.2025 alla Ruzzo Reti spa, per tutto quanto di competenza della stessa società, chiedendo un riscontro.

Quindi, terminata la discussione, il Sindaco-Presidente invita il Consiglio a votare la proposta in oggetto.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione della Vicesindaco Lucidi;

Uditi gli interventi dei Consiglieri;

Visto il comma 8 dell'art.151 del D. Lgs. n.267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 30 settembre dell'anno successivo, il Bilancio Consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n.4/4 di cui al D. Lgs. n.118/2011;

Visto l'art.18, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n.118/2011 che stabilisce al "*30 settembre dell'anno successivo*" il termine per l'approvazione del bilancio consolidato;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art.233-bis del D. Lgs. n.267/2000 che stabiliscono che il Bilancio Consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D. Lgs. n.118/2011, e successive modificazioni, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n.11 del D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni;

Richiamato l'art.11-bis del D. Lgs. n.118/2011, di seguito riportato:

1. Gli enti di cui all'art.1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n.4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n.118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un Bilancio Consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo Amministrazione Pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso;

Tenuto conto altresì che il Bilancio Consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività;

Richiamate inoltre le finalità del Bilancio Consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo,
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società,
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.116 del 06/12/2024 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:

- Farmacia Comunale Sant'Egidio s.p.a.,
- GAL Terreverdi Teramane s.c.c.a.r.l.,
- Ruzzo Reti s.p.a.;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 28/05/2025 di approvazione del Rendiconto della Gestione dell'anno 2024, che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2024 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.56 del 29/08/2025 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione - sulla presente proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato esercizio 2024, di cui all'art.233 bis T.U.E.L., e sullo schema di bilancio consolidato - prevista dal comma 1, lettera d-bis), dell'art.239 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., pervenuta al prot. dell'Ente n.11923 del 16.09.2025;

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del citato D. Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.// astenuti n.4 (Forlini, Scarpantonii, Medori e Giovannini) espressi in forma palese per alzata di mano, su n.12 Consiglieri presenti,

D E L I B E R A

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare, ai sensi dell'art.11-bis del D. Lgs. n.118/2011, il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale Consolidato Attivo,
 - Stato Patrimoniale Consolidato Passivo,
 - Conto Economico Consolidato,e corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata, comprendente la Nota Integrativa, e dalla Relazione dell'Organo di Revisione, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello Stato Patrimoniale Consolidato e del Conto Economico Consolidato:

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Attivo Consolidato
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	400,06
Immobilizzazioni	36.861.782,26
Attivo circolante	9.397.140,50
Ratei e Risconti attivi	14.743,49
Totale attivo	46.274.066,31

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Passivo Consolidato
Patrimonio netto	30.534.908,62
Fondo per rischi ed oneri	270.466,02
Trattamento di Fine Rapporto	100.029,58
Debiti	9.713.498,00
Ratei e Risconti passivi	5.655.164,09
Totale passivo	46.274.066,31
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	9.186.112,56
Componenti negativi della gestione	9.375.809,68
<i>Risultato della gestione operativa</i>	- 189.697,12

Proventi ed Oneri finanziari	- 90.798,50
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed Oneri Straordinari	- 76.571,43
Risultato d'esercizio ante imposte	- 357.067,05
Imposte	104.282,18
Risultato d'esercizio dopo le imposte	- 461.349,23
<i>Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

4. di pubblicare sul sito internet istituzionale il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024;
5. di trasmettere i dati relativi al presente Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 12/05/2016.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con voti favorevoli n.8, contrari n.// astenuti n.4 (Forlini, Scarpantonii, Medori e Giovannini) espressi in forma palese per alzata di mano, su n.12 Consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. L.vo n.267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco
Amatucci Annunzio

Segretario Comunale
Dott.ssa Carla Di Giamberardino



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

Area Economico Amministrativa
Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 02/09/2025

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

02/09/2025

Il Responsabile
ANDREA LUZI
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

Area Economico Amministrativa
Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 02/09/2025

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.49 del T.U.
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

02/09/2025

Il Responsabile
ANDREA LUZI
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 28 del 25/09/2025

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024 - APPROVAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata in pubblicazione dal 06/10/2025 al 21/10/2025

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, ai sensi dell'art.134, comma 4, T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000..

Data, _____

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	4.312.918,85€	4.499.409,36€
2) Proventi da fondi perequativi	1.328.024,63€	1.276.723,93€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	587.979,85€	819.041,74€
a) Proventi da trasferimenti correnti	371.873,12€	626.150,06€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	194.241,68€	192.891,68€
c) Contributi agli investimenti	21.865,05€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.638.145,21€	2.448.668,49€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	470.462,73€	928.091,32€
b) Ricavi della vendita di beni	548.338,19€	0,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.619.344,29€	1.520.577,17€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.450,58€	21.248,63€
8) Altri ricavi e proventi diversi	294.593,44€	216.927,95€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.186.112,56€	9.282.020,10€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	580.954,44€	647.105,59€
10) Prestazioni di servizi	3.317.936,36€	3.236.692,75€
11) Utilizzo beni di terzi	89.911,90€	86.339,96€
12) Trasferimenti e contributi	1.993.333,04€	1.943.865,14€
a) Trasferimenti correnti	1.993.333,04€	1.943.865,14€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	0,00€
13) Personale	1.568.632,53€	1.427.210,94€
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.584.685,20€	1.931.927,26€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.663,99€	10.953,28€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.265.330,57€	1.179.516,30€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	308.690,64€	741.457,68€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.115,85€	(12.643,41) €
16) Accantonamenti per rischi	9.954,00€	27.287,78€
17) Altri accantonamenti	46.000,00€	172.153,63€
18) Oneri diversi di gestione	183.286,36€	240.009,29€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.375.809,68€	9.699.948,93€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(189.697,12) €	(417.928,83) €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	176,63€
a) da società controllate	0,00€	0,00€

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 06/10/2025 da Andrea Luzi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

<i>b) da societa' partecipate</i>	0,00€	0,00€
<i>c) da altri soggetti</i>	0,00€	176,63€
20) Altri proventi finanziari	22.174,84€	24.577,71€
Totale proventi finanziari	22.174,84€	24.754,34€
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	112.973,34€	98.505,69€
<i>a) Interessi passivi</i>	108.993,02€	92.909,09€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	3.980,32€	5.596,60€
Totale oneri finanziari	112.973,34€	98.505,69€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(90.798,50) €	(73.751,35) €
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00€	0,00€
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24) <u>Proventi straordinari</u>		
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	0,00€	0,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	762.306,57€	767.270,52€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	51,72€	0,00€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	762.358,29€	767.270,52€
25) <u>Oneri straordinari</u>		
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	838.929,72€	122.932,30€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00€	0,00€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	0,00€	0,00€
Totale oneri straordinari	838.929,72€	122.932,30€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(76.571,43) €	644.338,22€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(357.067,05) €	152.658,04€
26) Imposte	104.282,18€	91.585,90€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	(461.349,23) €	61.072,14€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	(461.349,23) €	61.072,14€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE		2024	2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		400,06€	424,96€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		400,06€	424,96€
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>I Immobilizzazioni immateriali</u>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		0,00€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'		0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		13.137,56€	15.051,44€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		9.474,30€	14.985,43€
5) Avviamento		0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00€	0,00€
9) Altre		6.355,22€	3.020,87€
Totale immobilizzazioni immateriali		28.967,08€	33.057,74€
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II 1) Beni demaniali		12.246.746,65€	12.264.859,47€
1.1) Terreni		137.082,87€	137.082,87€
1.2) Fabbricati		2.517.344,87€	2.602.601,14€
1.3) Infrastrutture		9.592.318,91€	9.525.175,46€
1.9) Altri beni demaniali		0,00€	0,00€
<u>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</u>			
2.1) Terreni		3.363.669,92€	3.363.669,92€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati		14.055.830,61€	13.570.416,61€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari		2.994.369,33€	2.829.648,86€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		71.518,44€	72.073,73€
2.5) Mezzi di trasporto		34.287,75€	4.643,13€
2.6) Macchine per ufficio e hardware		12.450,93€	19.832,47€
2.7) Mobili e arredi		33.703,41€	26.339,75€
2.8) Infrastrutture		0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali		49.946,36€	47.144,49€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.956.414,50€	5.429.099,65€
Totale immobilizzazioni materiali		36.818.937,90€	37.627.728,08€
<u>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1) Partecipazioni in		7.215,45€	7.160,62€
a) imprese controllate		0,00€	0,00€
b) imprese partecipate		7.215,45€	7.160,62€
c) altri soggetti		0,00€	0,00€
2) Crediti verso		6.661,83€	6.564,10€
a) altre amministrazioni pubbliche		0,00€	0,00€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) altri soggetti		6.661,83€	6.564,10€
3) Altri titoli		0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie		13.877,28€	13.724,72€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		36.861.782,26€	37.674.510,54€
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>I) Rimanenze</u>			

Totale rimanenze		143.250,90€	144.366,75€
<u>II) Crediti</u>			
1) Crediti di natura tributaria		156.325,25€	340.861,30€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		121.066,99€	340.861,30€
c) Crediti da Fondi perequativi		35.258,26€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		3.708.263,11€	4.974.293,78€
a) verso amministrazioni pubbliche		3.708.263,11€	4.974.293,78€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		0,00€	0,00€
3) Verso clienti ed utenti		1.892.690,42€	2.094.432,30€
4) Altri Crediti		870.366,31€	848.799,12€
a) verso l'Erario		45.756,99€	65.944,24€
b) per attività svolta per c/terzi		145.310,91€	154.118,16€
c) altri		679.298,41€	628.736,72€
Totale crediti		6.627.645,09€	8.258.386,50€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00€	0,00€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>			
1) Conto di tesoreria		2.502.125,91€	1.862.903,16€
a) Istituto tesoriere		15.448,55€	10.367,62€
b) presso Banca d'Italia		2.486.677,36€	1.852.535,54€
2) Altri depositi bancari e postali		124.085,25€	155.968,53€
3) Denaro e valori in cassa		33,35€	86,85€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
Totale disponibilita' liquide		2.626.244,51€	2.018.958,54€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		9.397.140,50€	10.421.711,79€
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00€	0,00€
2) Risconti attivi		14.743,49€	14.480,13€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		14.743,49€	14.480,13€
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		46.274.066,31€	48.111.127,42€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I) Fondo di dotazione		0,00€	0,00€
II) Riserve		30.918.434,03€	30.856.360,85€
<i>b) da capitale</i>		0,00€	96.438,66€
<i>c) da permessi di costruire</i>		240.018,33€	326.033,10€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		27.602.898,03€	27.371.772,27€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>		2.482.115,71€	2.468.714,86€
<i>f) altre riserve disponibili</i>		593.401,96€	593.401,96€
III) Risultato economico dell'Esercizio		(461.349,23) €	61.072,14€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti		77.823,82€	30.168,44€
V) Riserve negative per beni indisponibili		0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di gruppo		30.534.908,62€	30.947.601,43€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		30.534.908,62€	30.947.601,43€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza		0,00€	0,00€
2) Per imposte		0,00€	0,00€
3) Altri		270.466,02€	354.190,62€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		270.466,02€	354.190,62€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		100.029,58€	95.148,82€
D) DEBITI			
1) Debiti da finanziamento		1.647.098,51€	1.740.056,09€
<i>a) prestiti obbligazionari</i>		0,00€	0,00€
<i>b) v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00€	0,00€
<i>c) verso banche e tesoriere</i>		478.062,06€	480.926,84€
<i>d) verso altri finanziatori</i>		1.169.036,45€	1.259.129,25€
2) Debiti verso fornitori		5.460.205,64€	6.685.122,13€
3) Acconti		152.963,81€	164.985,08€
4) Debiti per trasferimenti e contributi		793.612,26€	946.000,68€
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		0,00€	0,00€
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>		718.619,09€	852.331,75€
<i>c) imprese controllate</i>		0,00€	0,00€
<i>d) imprese partecipate</i>		6.451,61€	0,00€
<i>e) altri soggetti</i>		68.541,56€	93.668,93€
5) Altri debiti		1.659.617,78€	1.668.121,79€
<i>a) tributari</i>		41.960,22€	29.732,02€
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		29.958,00€	43.976,37€
<i>c) per attivita' svolta per c/terzi</i>		0,00€	0,00€
<i>d) altri</i>		1.587.699,56€	1.594.413,40€
TOTALE DEBITI (D)		9.713.498,00€	11.204.285,77€
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I) Ratei passivi		69.956,44€	42.669,76€
II) Risconti passivi		5.585.207,65€	5.467.231,02€

1) Contributi agli investimenti	4.494.675,78€	4.390.249,85€
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	4.489.522,64€	4.384.872,66€
<i>b) da altri soggetti</i>	5.153,14€	5.377,19€
2) Concessioni pluriennali	1.090.404,02€	1.066.136,66€
3) Altri risconti passivi	127,85€	10.844,51€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.655.164,09€	5.509.900,78€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.274.066,31€	48.111.127,42€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	730.524,21€	604.075,07€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	730.524,21€	604.075,07€

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Elisione rapporti economici Comune/Ruzzi Reti</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	14.337,21	0.00	325,45	0.00
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	1.845,03	0.00	41,88
Ruzzo Reti spa	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.845,03	0.00	41,88	0.00
Ruzzo Reti spa	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	14.337,21	0.00	325,45
				367,33	367,33
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Elisione rapporti economici Farmacia/Ruzzo reti</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	158,16	0.00	70,74	0.00
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	158,16	0.00	74,34
Ruzzo Reti spa	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	158,16	0.00	3,59	0.00
				74,33	74,34
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Elisione rapporti patrimoniali Comune/Ruzzo Reti</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	2.524,37	0.00	57,30	0.00
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	20.000,00	0.00	454,00
Ruzzo Reti spa	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	20.000,00	0.00	454,00	0.00
Ruzzo Reti spa	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	2.524,37	0.00	57,30
				511,30	511,30
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>Elisione rapporti patrimoniali Farmacia/Ruzzo Reti</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	26,36	0.00	11,79
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	26,36	0.00	12,39	0.00
Ruzzo Reti spa	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	26,36	0.00	0,60
				12,39	12,39
Elisioni PN società/ente					
<i>Elisione PN Farmacia</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	85.675,83	0.00	85.675,83
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	36.171,20	0.00	36.171,20

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 06/10/2025 da Andrea Luti.

Differenza di Consolidamento cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ELENCO RETTIFICHE

VIBRATA					
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	73.320,00	0.00	73.320,00	0.00
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	12.355,83	0.00	12.355,83	0.00
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	36.171,20	0.00	36.171,20	0.00
dividendi				121.847,03	121.847,03
Elisioni PN società/ente					
Elisione PN GAL TERREVERDI TERAMANE					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	2.273,24	0.00	2.273,24
GAL TERREVERDI TERAMANE	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	2.689,20	0.00	2.689,20	0.00
GAL TERREVERDI TERAMANE	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	415,96	0.00	415,96
				2.689,20	2.689,20
Elisioni PN società/ente					
Elisione PN Ruzzi Reti					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,01	0.00	0,01	0.00
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	2.842.711,90	0.00	2.842.711,90
Ruzzo Reti spa	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	2.272.542,67	0.00	2.272.542,67	0.00
Ruzzo Reti spa	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	561.245,33	0.00	561.245,33	0.00
Ruzzo Reti spa	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	8.923,89	0.00	8.923,89	0.00
				2.842.711,90	2.842.711,90
Dividendi					
Dividendi Farmacia					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	c) da altri soggetti(E.C.P.19.c)	36.171,20	0.00	36.171,20	0.00
FARMACIA COMUNALE SANT'EGIDIO SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	36.171,20	0.00	36.171,20
				36.171,20	36.171,20
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
Differenze di consolidamento					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	36.182,98	0.00	36.182,98	0.00
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	70,74	0.00	70,74
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	36.112,24	0.00	36.112,24

COPIA CARTACCIA DI ORIGINALE DIGITALE.

Elaborato il giorno 06/10/2025 da Andrea Luzzi.

Il presente documento è conforme all'originale digitale sottostante in base ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ELENCO RETTIFICHE

	36.182,98	36.182,98
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO	DARE %	AVERE %
	3.040.567,66	3.040.567,67

**COMUNE DI
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
(TE)**

E	COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
Protocollo N.0011923/2025 del 17/09/2025	

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024**

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Ezio Longhi

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

Verbale n. 19 del 16.9.2025

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione C. C. n. 24 del 2.9.2025 avente per oggetto approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024.

Il sottoscritto dott. Ezio Longhi, Revisore unico dell'ente, nominato per il triennio 2024 – 2027 con delibera di C. C. n. 39 del 6 settembre 2024 immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000;

preso atto delle direttive trasmesse ai soggetti interessati al procedimento da parte del Responsabile finanziario (prot. U n. 7528 del 12.6.2025);

esaminati i documenti pervenuti in allegato alla proposta di cui all'oggetto;

tenuto conto che il revisore è parte attiva e proattiva del procedimento di analisi e controllo promanato dalla Corte dei conti;

preso atto della check list e dello schema di analisi fornito dalla CNDCEC e FNC;

ha esaminato lo schema di bilancio consolidato 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

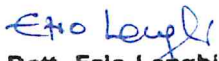
Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "Il Bilancio consolidato" e l'art. 239, comma 1, lett. D-bis);
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*"
- le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Deliberazioni n. 18/2019/INPR e 16/2020/INPR.

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 24 del 2.9.2025 relativa all'approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) che forma parte integrante e sostanziale del presente parere.

Fresagrandinaria, 16 settembre 2025


Dott. Ezio Longhi
Dottore Commercialista e Revisore Legale
Dottore in Giurisprudenza

L'Organo di Revisione

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Il sottoscritto dott. Ezio Longhi, Revisore unico dell'ente, nominato per il triennio 2024 – 2027 con delibera di C. C. n. 39 del 6 settembre 2024 immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000; osserva ed evidenzia quanto segue.

Esame preliminare della documentazione ricevuta.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 28.5.2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, da considerarsi quale capogruppo, sul quale il revisore ha espresso parere favorevole.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 29.8.2025 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2024 completo di:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa; corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, trasfusa nella proposta di delibera consiliare n. 24 del 2.9.2025 sottoposta all'analisi del revisore.

Sono stati altresì trasmessi dagli uffici finanziari dell'ente:

- i bilanci chiusi al 31.12.2024 dei soggetti da consolidare, composti da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, unitamente alle relazioni degli organi di controllo, corredati dai verbali assembleari di approvazione;
- prospetti riepilogativi delle situazioni debiti/crediti infragruppo, riferiti anche agli adempimenti di riconciliazione obbligatoria prevista ai sensi dell'art 11 comma 6 lett. j) D. lgs 118/2011.

Analisi metodologica.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, l'amministrazione dell'ente capogruppo deve riunirsi e identificare tutti gli organi che fanno parte del gruppo. Deve farlo annualmente perché durante l'anno delle modifiche interne o nuove normative potrebbero avere cambiato la situazione.

La formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente “*per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC)*”.

Con deliberazione di giunta n. 116 del 6.12.2024, l'Ente ha approvato l'elenco che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elenco che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento.

La scansione temporale prevista per gli adempimenti successivi deve avvenire precise tempistiche: nell'anno successivo

31 luglio: approvazione delle partecipate del proprio bilancio;

20 agosto: invio dei dati alla capogruppo;

31 agosto (stimato): la giunta deve approvare lo schema di rendiconto e inviarlo all'organo di revisione;

20 settembre: i revisori rilasciano apposita relazione sul rendiconto;

30 settembre: termine di approvazione del bilancio consolidato;

30 ottobre: invio dei dati alla BDAP (Banca dati amministrazione pubblica).

Infatti, l'organo di controllo è chiamato a verificare l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo di amministrazione pubblica (Gap) e il successivo perimetro di consolidamento. Su quest'ultimo, particolare attenzione dovrà essere posta alle esclusioni per

irrilevanza o mancanza di informazioni le cui motivazioni dovranno essere accertate dai revisori nella nota integrativa. Sotto la lente anche la tempistica, della corrispondenza tra capogruppo e soggetti da consolidare, su modalità e tempi di trasmissione dei documenti e delle istruzioni per adeguare i bilanci degli enti/società ai principi omogenei di gruppo e dei criteri di valutazione delle poste di bilancio. Uno dei controlli essenziali è la verifica della riconciliazione tra i saldi patrimoniali ed economici, tenendo conto anche delle asseverazioni crediti e debiti allegate al rendiconto 2024 della capogruppo. Con discordanze significative, i revisori dovranno fare i rilievi e analizzare la nota integrativa, che deve contenere informazioni sui criteri di valutazione applicati dal gruppo e le principali variazioni consolidate patrimoniali ed economiche rispetto all'esercizio precedente.

La Corte di conti dedica particolare attenzione ai rapporti con le partecipate. Nella sua ultima relazione al par. 9 riguardante le partecipate evidenziava che "Per tutte le società è previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione. Si ricorda che l'atto di ricognizione, oltre che costituire un adempimento per l'Ente, esprime con esautività l'esercizio dei doveri del socio a norma del Codice civile e delle regole di buona amministrazione, come indicato anche nella deliberazione della Sezione delle autonomie n. 19 del 2017".

Da un punto di vista squisitamente formale, la documentazione predisposta dal Servizio finanziario sembra inappuntabile e completa: è presente la prova dell'invio ai destinatari a mezzo PEC avente per oggetto "Bilancio Consolidato 2024 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Direttive per la predisposizione" con la richiesta dei dati necessari (prot. U n. 7528 del 12.6.2025).

Gli enti, le aziende e le società componenti il GAP di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, come individuati sono i seguenti:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Denominazione	Ruzzo Reti spa	Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	POLISERVICE Spa
C.F./P.IVA	01522960671	01491560676	01975110675	01404160671
Categoria	SOCIETA' PER AZIONI	SOCIETA' PER AZIONI	Società Consortile a Responsabilità Limitata	SOCIETA' PER AZIONI
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
% partecipazione al 31/12/2024	2,27%	47,00%	1,66%	0,2200%
Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	2.842.711,90	85.675,83	2.273,24	7.215,45
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Inclusa	Inclusa	Inclusa	Esclusa
Valore della produzione €	57.437.224,00	1.170.955,00	617.678,00	
Patrimonio Netto €	125.760.968,00	249.580,00	123.119,00	
Risultato di esercizio €	531.369,00	67.291,00	- 13.823,00	
Totale attivo €	251.357.827,00	556.503,00	492.525,00	

Dalla Relazione accompagnatoria (pag. 14) si legge:

“Le partecipazioni dell’Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti: - Poliservice S.p.A.

In particolare la società Poliservice S.p.A. è stata esclusa dal perimetro di consolidamento per le seguenti motivazioni:

- la quota di partecipazione detenuta dal Comune risulta inferiore all’1% del capitale sociale e, pertanto, irrilevante ai fini del consolidamento, come disposto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 al D. Lgs. n.118/2011), che recita: “In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata”;*
- la società non risulta affidataria diretta di servizi da parte dell’Ente;*
- la valutazione di irrilevanza permane anche considerando la partecipazione indiretta detenuta tramite l’Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata.”*

Considerato che la soglia di rilevanza prescelta tiene conto dei seguenti parametri della capogruppo:

anno 2024	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente Capogruppo	43.229.684,17	30.491.437,44	7.325.591,40
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	1.296.890,53	914.743,12	219.767,74

le aziende, le società e gli enti inseriti nell’elenco di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato, sono i seguenti:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2024:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
Ruzzo Reti spa	01522960671	SOCIETA' PER AZIONI	2,2700%	2024	Proporzionale
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	01491560676	SOCIETA' PER AZIONI	47,0000%	2024	Proporzionale
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	01975110675	Società Consortile a Responsabilità Limitata	1,6600%	2024	Proporzionale

Fatti salvo quanto meglio appresso specificato, l’ente territoriale capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo, in particolare;

- le informazioni necessarie all’elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, sono state inviate con comunicazione specifica;
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Le predette informazioni necessarie sono riportate nelle Note Integrative per ogni entità ove ognuna di esse evidenzia;

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili alla ente, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
- le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- le perdite ripianate dalla ente, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie (fattispecie non ricorrente).

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di Revisione ha verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

È stata effettuata l'elisione delle partecipazioni sostituendo il valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si è sostituito invece con l'intero valore del patrimonio netto. In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2024 e le eventuali differenze.

Per l'elenco dettagliato delle elisioni effettuate, come rilevabile dalla Relazione sulla gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2024, si rimandano alle carte di lavoro in atti.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo (A)*	Quota di Patrimonio Netto da annullare (B)	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
Ruzzo Reti spa	2.842.711,90	2.842.711,89	- 0,01	-	- 0,01
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	85.675,83	85.675,83	-	36.171,20	36.171,20
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	2.273,24	2.273,24	-	-	-
TOTALE	2.930.660,97	2.930.660,96	- 0,01	36.171,20	36.171,19

* A seguito di eventuali rettifiche di preconsolidamento effettuate per errata valorizzazione delle Partecipate in sede di Contabilità Economico Patrimoniale

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2024

Si riportano di seguito in forma semplificata/raggruppata le macrovoci presenti negli schemi relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni infragruppo (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione		400,06	400,06
Immobilizzazioni	35.611.593,03	1.250.189,23	36.861.782,26
Attivo Circolante	7.603.348,12	1.793.792,38	9.397.140,50
Ratei e Risconti Attivi	14.743,02	0,47	14.743,49
TOTALE ATTIVO	43.229.684,17	3.044.382,14	46.274.066,31

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	30.491.437,44	43.471,18	30.534.908,62
Fondo per rischi ed oneri	226.376,13	44.089,89	270.466,02
Trattamento di fine rapporto		100.029,58	100.029,58
Debiti	7.236.218,83	2.477.279,17	9.713.498,00
Ratei e Risconti Passivi	5.275.651,77	379.512,32	5.655.164,09
TOTALE PASSIVO	43.229.684,17	3.044.382,14	46.274.066,31
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.325.591,40	1.860.521,16	9.186.112,56
Componenti negativi della gestione	7.626.674,81	1.749.134,87	9.375.809,68
Risultato della gestione operativa	- 301.083,41	111.386,29	- 189.697,12
Proventi ed oneri finanziari	- 20.840,39	- 69.958,11	- 90.798,50
Rettifiche di valore delle attività finanziarie		-	-
Proventi ed oneri straordinari	- 70.244,82	- 6.326,61	- 76.571,43
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 392.168,62	35.101,57	- 357.067,05
Imposte	76.539,55	27.742,63	104.282,18
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 468.708,17	7.358,94	- 461.349,23

Il Bilancio consolidato 2024 si chiude con una perdita di € -461.349,23.

Si riporta invece in maniera analitica la composizione del Patrimonio netto che, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;

- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- d) Risultati economici di esercizi precedenti.
- e) Riserve negative per beni indisponibili

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	30.918.434,03	30.856.360,85	62.073,18
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	240.018,33	326.033,10	- 86.014,77
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.602.898,03	27.371.772,27	231.125,76
altre riserve indisponibili	2.482.115,71	2.468.714,86	13.400,85
altre riserve disponibili	593.401,96	593.401,96	-
Risultato economico dell'esercizio	- 461.349,23	61.072,14	- 522.421,37
Risultati economici di esercizi precedenti	77.823,82	30.168,44	47.655,38
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	30.534.908,62	30.947.601,43	- 412.692,81
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.534.908,62	30.947.601,43	- 412.692,81

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Note aggiuntive

Le società a controllo pubblico sono obbligate ai sensi dell'art. 6, comma 4 del d. lgs. n.175/2016 (TUSP) a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario e a pubblicarla contestualmente al bilancio d'esercizio. La mancata presentazione della relazione sulla gestione costituisce violazione di un obbligo di legge da parte dell'organo amministrativo censurabile dal collegio sindacale della società, e rilevabile anche dall'ente socio nell'ambito delle verifiche ad esso spettanti. L'art. 14, co. 2, TUSP, dispone che, qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. In tutte le note integrative pervenute si legge sostanzialmente questa motivazione:

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435- bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La relazione sulla gestione è un adempimento civilistico ex art. 2428 c.c. È un documento obbligatorio del bilancio di esercizio redatto in forma ordinaria, ovvero quello delle imprese quotate sui mercati regolamentati oppure di quelle imprese che superano determinati parametri dimensionali (per due esercizi consecutivi due dei tre parametri seguenti: totale attivo di bilancio maggiore di 4,4 milioni di euro; totale ricavi superiore a 8,8 milioni di euro; dipendenti medi impiegati nell'attività 50). Tale documento non rappresenta propriamente un elemento costitutivo del bilancio di esercizio, almeno non lo è così come lo sono lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario.

Il mancato superamento dei limiti dimensionali previsti per le società pubbliche esonera dalla Relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. ma non alla redazione (e pubblicazione) ai sensi dell'art. 6, comma 4 del d. lgs. n.175/2016 (TUSP) della Relazione sul governo societario.

Per quanto attiene la Ruzzo Reti Spa, si rileva che non è stata predisposta/approvata la relazione sulla governance 2024, analogamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022, 2021 e 2020 (presente invece sino al 2019).

Le società a controllo pubblico sono obbligate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. n.175/2016 (TUSP) a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario e a pubblicarla contestualmente al bilancio d'esercizio.

La mancata presentazione della relazione sulla governance costituisce violazione di un obbligo di legge da parte dell'organo amministrativo censurabile dal collegio sindacale della società, e rilevabile anche dall'ente socio nell'ambito delle verifiche ad esso spettanti (Corte dei Conti, sez. contr. Emilia-Romagna, deliberazione n. 6/2019¹, nell'ambito del controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economico-patrimoniale del Comune di Rimini).

Il D. Lgs. n.175/2016 non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi ad indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale –art. 6, co. 2, d.lgs. n.175/2016 -, gli ulteriori strumenti di governo societario –art. 6, co.3, d.lgs. n.175/2016 – oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati –art. 6, co.5, d.lgs. n.175/2016. Il CNDCEC è intervenuto fornendo una serie di raccomandazioni per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale a favore della tempestiva emersione della crisi e la sua corretta gestione. Si ricorda che la non immediata adozione di un provvedimento adeguato a prevenire la crisi o l'aggravamento, configura irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ed è altresì suscettibile di rilevare sul piano della responsabilità civile ed erariale (per le società in house, quale la Ruzzo Reti Spa) dei componenti degli organi societari e delle amministrazioni pubbliche socie controllanti.

Le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 11 del 20/06/2019 hanno chiarito che rientrano tra le società obbligate alla redazione della Relazione sul governo societario anche le società partecipate da più Amministrazioni pubbliche, ciascuna delle quali titolare di diritti di voto inferiori al 50% di quelli complessivi, le quali siano complessivamente in grado di disporre nell'assemblea ordinaria dei voti previsti dall'art. 2359 del Codice civile.

Infatti, sino all'esercizio 2019 la Relazione sulla governance della Ruzzo Reti Spa è disponibile sul sito istituzionale, sez. Amministrazione trasparente².

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di Revisione evidenzia che dai verbali di approvazione dei progetti di bilancio sottoposti ai soci le eccezioni di cui sopra NON sono state sollevate in sede assembleare.

Non si rileva altresì se:

- a) siano stati preventivamente sottoposti, con le tempistiche e le modalità previste, agli uffici finanziari i progetti di bilancio da approvare per le opportune valutazioni tecniche e contabili, e che, conseguentemente, gli uffici abbiano formalizzato le indicazioni sul voto da esprimere in assemblea ai rappresentanti delegati a partecipare
- b) la destinazione dell'utile e/o la copertura di perdite sia conforme a quanto proposto dagli organi amministrativi, e gli atti gestori risultino conformi alla legge, allo statuto e alle deliberazioni della Corte dei conti indirizzati alle società pubbliche.

1 https://www.comune.rimini.it/sites/default/files/2021-06/6_2019_prse_rimini_rn.pdf

2 <https://www.pa33.it/RUZZORETI/SchedeGeneriche/Lista/217/466>

In tal senso, si segnala la Del. n. 194/2023/VSGCorte dei conti Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo relativo alla società partecipata Ruzzo reti s.p.a che, censurando la scelta di istituire/mantenere un Consiglio di amministrazione in luogo dell'amministratore pubblico, ha richiamato i Comuni partecipanti:

“ ...

- *alla specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione tramite consiglio di amministrazione, in luogo di quello dell'amministratore unico, in sede di analisi annuale dell'assetto complessivo della Ruzzo reti s.p.a., da svolgersi ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 175 del 2016;*

- *al rispetto del disposto di cui all'art. 11, comma 4 ultima parte, d. lgs. n. 175 del 2016 e degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 22 del medesimo decreto legislativo;”.*

A pag. 13 della Relazione al rendiconto 2024 ho evidenziato:

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata ancora effettuata la integrale conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e tutti gli organismi partecipati secondo le modalità specifiche di legge.

In ogni caso, il Responsabile dell'ufficio tecnico ha formulato dei rilievi in merito alle due partecipate per le quali non è possibile al momento effettuare la riconciliazione, che dovrà essere in ogni caso terminata entro il 31 dicembre del corrente anno.

Conclusioni

Il Bilancio Consolidato 2024 nel suo complesso, pur con le specifiche criticità segnalate, offre una rappresentazione sostanzialmente veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del ***“Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata”***.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti e le società partecipate quelle significative, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli della capogruppo.

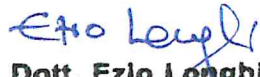
L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- Il bilancio consolidato 2024 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- L'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- La procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- Il bilancio consolidato 2024 è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne.

L'Organo di Revisione, per quanto esposto, evidenziato e segnalato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime **parere favorevole** ai fini dell'approvazione della proposta di delibera avente per oggetto il bilancio consolidato 2024 ed i suoi allegati.

Si invita al rispetto del termine di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento sono quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Fresagrandinaria, 16 settembre 2025


Dott. Ezio Longhi
Dottore Commercialista e Revisore Legale
Dottore in Giurisprudenza



Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

(art.11-bis, comma 2, lettera a) D. Lgs. n.118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	3
Il Gruppo Amministrazione Pubblica	5
Il perimetro di consolidamento	7
Le fasi preliminari al consolidamento	8
Principi e metodi di consolidamento	9
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2024	11
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024	13
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	13
Metodi di consolidamento utilizzati	15
Operazioni intercompany	15
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	18
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	19
Crediti vs lo Stato	19
Immobilizzazioni	19
Attivo circolante	24
Ratei e risconti attivi	25
Patrimonio netto	26
Fondo rischi e oneri	27
Trattamento di fine rapporto	27
Debiti	28
Ratei e risconti passivi.....	28
Conti d'ordine	30
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.....	31
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	32
Ricavi ordinari.....	33
Costi ordinari	34
Gestione finanziaria	36
Gestione straordinaria	37
Imposte	38
Risultato economico consolidato	38
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato	39
Altre informazioni	39
Compensi spettanti agli Amministratori e all'Organo di Revisione della capogruppo	39
Perdite ripianate dalla capogruppo	40
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	40

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo Amministrazione Pubblica", a seguito di un'adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis-11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D. Lgs. n.118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D. Lgs. n.118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell'organo di revisione.

L'Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. n.118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2024 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D. Lgs n.118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice Civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

L'irrilevanza può riguardare:

- le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto¹,
 - totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi;

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato;
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni intra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della

partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D. Lgs. n.118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2024

Il Bilancio consolidato 2024 si chiude con una perdita di € -461.349,23.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione		400,06	400,06
Immobilizzazioni	35.611.593,03	1.250.189,23	36.861.782,26
Attivo Circolante	7.603.348,12	1.793.792,38	9.397.140,50
Ratei e Risconti Attivi	14.743,02	0,47	14.743,49
TOTALE ATTIVO	43.229.684,17	3.044.382,14	46.274.066,31

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	30.491.437,44	43.471,18	30.534.908,62
Fondo per rischi ed oneri	226.376,13	44.089,89	270.466,02
Trattamento di fine rapporto		100.029,58	100.029,58
Debiti	7.236.218,83	2.477.279,17	9.713.498,00
Ratei e Risconti Passivi	5.275.651,77	379.512,32	5.655.164,09
TOTALE PASSIVO	43.229.684,17	3.044.382,14	46.274.066,31
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.325.591,40	1.860.521,16	9.186.112,56
Componenti negativi della gestione	7.626.674,81	1.749.134,87	9.375.809,68
Risultato della gestione operativa	- 301.083,41	111.386,29	- 189.697,12
Proventi ed oneri finanziari	- 20.840,39	- 69.958,11	- 90.798,50
Rettifiche di valore delle attività finanziarie		-	-
Proventi ed oneri straordinari	- 70.244,82	- 6.326,61	- 76.571,43
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 392.168,62	35.101,57	- 357.067,05
Imposte	76.539,55	27.742,63	104.282,18
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 468.708,17	7.358,94	- 461.349,23

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2024 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2024 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D. Lgs. n.118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D. Lgs. n.118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2024, confrontati con quelli dell'esercizio 2023; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n.116 del 06/12/2024, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Un'ulteriore recente analisi del "Gruppo Amministrazione Pubblica", considerato l'ultimo rendiconto della gestione approvato dal Comune, ha escluso la necessità di un ulteriore deliberazione giuntale di aggiornamento della citata precedente deliberazione di Giunta Comunale n.116 del 06/12/2024.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2024 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	Ruzzo Reti spa	Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	POLISERVICE Spa
C.F./P.IVA	01522960671	01491560676	01975110675	01404160671
Categoria	SOCIETA' PER AZIONI	SOCIETA' PER AZIONI	Società Consortile a Responsabilità Limitata	SOCIETA' PER AZIONI
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
% partecipazione al 31/12/2024	2,27%	47,00%	1,66%	0,2200%
Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	2.842.711,90	85.675,83	2.273,24	7.215,45
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Inclusa	Inclusa	Inclusa	Esclusa
Valore della produzione €	57.437.224,00	1.170.955,00	617.678,00	
Patrimonio Netto €	125.760.968,00	249.580,00	123.119,00	
Risultato di esercizio €	531.369,00	67.291,00	- 13.823,00	
Totale attivo €	251.357.827,00	556.503,00	492.525,00	

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- Poliservice S.p.A.

In particolare la società Poliservice S.p.A. è stata esclusa dal perimetro di consolidamento per le seguenti motivazioni:

- la quota di partecipazione detenuta dal Comune risulta inferiore all'1% del capitale sociale e, pertanto, irrilevante ai fini del consolidamento, come disposto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 al D. Lgs. n.118/2011), che recita: "In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata";
- la società non risulta affidataria diretta di servizi da parte dell'Ente;
- la valutazione di irrilevanza permane anche considerando la partecipazione indiretta detenuta tramite l'Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata.

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2024	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente Capogruppo	43.229.684,17	30.491.437,44	7.325.591,40
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	1.296.890,53	914.743,12	219.767,74

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
Ruzzo Reti spa	01522960671	SOCIETA' PER AZIONI	2,2700%	2024	Proporzionale
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	01491560676	SOCIETA' PER AZIONI	47,0000%	2024	Proporzionale
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	01975110675	Società Consortile a Responsabilità Limitata	1,6600%	2024	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31/12/2024 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
Ruzzo Reti spa	Proporzionale
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	Proporzionale
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dai risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2024 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2024 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2024 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31/12/2024.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sterilizzazione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2024, con la rilevazione delle eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di annullamento al 31/12/2024.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo (A)*	Quota di Patrimonio Netto da annullare (B)	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
Ruzzo Reti spa	2.842.711,90	2.842.711,89	- 0,01	-	0,01
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	85.675,83	85.675,83	-	36.171,20	36.171,20
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	2.273,24	2.273,24	-	-	-
TOTALE	2.930.660,97	2.930.660,96	- 0,01	36.171,20	36.171,19

* A seguito di eventuali rettifiche di preconsolidamento effettuate per errata valorizzazione delle Partecipate in sede di Contabilità Economico Patrimoniale

La differenza emersa, pari a € 36.171,19 è stata imputata a differenza da consolidamento che, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € **36.182,98**, imputata alla voce Risultati economici di esercizi precedenti.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	400,06	424,96	-24,90
Immobilizzazioni immateriali	28.967,08	33.057,74	-4.090,66
Immobilizzazioni materiali	36.818.937,90	37.627.728,08	-808.790,18
Immobilizzazioni finanziarie	13.877,28	13.724,72	152,56
Totale immobilizzazioni	36.861.782,26	37.674.510,54	-812.728,28
Rimanenze	143.250,90	144.366,75	-1.115,85
Crediti	6.627.645,09	8.258.386,50	-1.630.741,41
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.626.244,51	2.018.958,54	607.285,97
Totale attivo circolante	9.397.140,50	10.421.711,79	-1.024.571,29
Ratei e risconti	14.743,49	14.480,13	263,36
Totale dell'attivo	46.274.066,31	48.111.127,42	-1.837.061,11
Passivo			
Patrimonio netto	30.534.908,62	30.947.601,43	-412.692,81
Fondo rischi e oneri	270.466,02	354.190,62	-83.724,60
Trattamento di fine rapporto	100.029,58	95.148,82	4.880,76
Debiti	9.713.498,00	11.204.285,77	-1.490.787,77
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.655.164,09	5.509.900,78	145.263,31
Totale del passivo	46.274.066,31	48.111.127,42	-1.837.061,11
Conti d'ordine	730.524,21	604.075,07	126.449,14

Crediti vs lo Stato

Si riportano di seguito i valori dei Crediti vs lo Stato.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	400,06	424,96	- 24,90
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	400,06	424,96	- 24,90

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del

titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art.1523 e s.s. del Codice Civile, che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.137,56	15.051,44	- 1.913,88
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.474,30	14.985,43	- 5.511,13
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	6.355,22	3.020,87	3.334,35
Totale immobilizzazioni immateriali	28.967,08	33.057,74	- 4.090,66

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%

- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. n.42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art.136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D. Lgs. n.118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D. Lgs. n.118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene

acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	12.246.746,65	12.264.859,47	- 18.112,82
Terreni	137.082,87	137.082,87	-
Fabbricati	2.517.344,87	2.602.601,14	- 85.256,27
Infrastrutture	9.592.318,91	9.525.175,46	67.143,45
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	20.615.776,75	19.933.768,96	682.007,79
Terreni	3.363.669,92	3.363.669,92	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	14.055.830,61	13.570.416,61	485.414,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	2.994.369,33	2.829.648,86	164.720,47
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	71.518,44	72.073,73	- 555,29
Mezzi di trasporto	34.287,75	4.643,13	29.644,62
Macchine per ufficio e hardware	12.450,93	19.832,47	- 7.381,54
Mobili e arredi	33.703,41	26.339,75	7.363,66
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	49.946,36	47.144,49	2.801,87
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.956.414,50	5.429.099,65	- 1.472.685,15
Totale immobilizzazioni materiali	36.818.937,90	37.627.728,08	- 808.790,18

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art.2426 n.4 Codice Civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell’ente al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall’ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	7.215,45	7.160,62	54,83
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	7.215,45	7.160,62	54,83
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso	6.661,83	6.564,10	97,73
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	6.661,83	6.564,10	97,73
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.877,28	13.724,72	152,56

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	143.250,90	144.366,75	- 1.115,85
Totale rimanenze	143.250,90	144.366,75	- 1.115,85

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	156.325,25	340.861,30	- 184.536,05
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	121.066,99	340.861,30	- 219.794,31
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	35.258,26	-	35.258,26
Crediti per trasferimenti e contributi	3.708.263,11	4.974.293,78	- 1.266.030,67
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.708.263,11	4.974.293,78	- 1.266.030,67
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	1.892.690,42	2.094.432,30	- 201.741,88
Altri Crediti	870.366,31	848.799,12	21.567,19
<i>verso l'erario</i>	45.756,99	65.944,24	- 20.187,25
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	145.310,91	154.118,16	- 8.807,25
<i>altri</i>	679.298,41	628.736,72	50.561,69
Totale crediti	6.627.645,09	8.258.386,50	- 1.630.741,41

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si registrano valori alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	2.502.125,91	1.862.903,16	639.222,75
<i>Istituto tesoriere</i>	15.448,55	10.367,62	5.080,93
<i>presso Banca d'Italia</i>	2.486.677,36	1.852.535,54	634.141,82
Altri depositi bancari e postali	124.085,25	155.968,53	- 31.883,28
Denaro e valori in cassa	33,35	86,85	- 53,50
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	2.626.244,51	2.018.958,54	607.285,97

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art.2424-bis, comma 6, Codice Civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5, Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	14.743,49	14.480,13	263,36
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.743,49	14.480,13	263,36

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	14.743,02
Ruzzo Reti spa	0,00%	
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	0,00%	0,47
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,00%	
TOTALE	100,00%	14.743,49

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti.
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	30.918.434,03	30.856.360,85	62.073,18
	-	-	-
<i>da capitale</i>	-	96.438,66	- 96.438,66
<i>da permessi di costruire</i>	240.018,33	326.033,10	- 86.014,77
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.602.898,03	27.371.772,27	231.125,76
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.482.115,71	2.468.714,86	13.400,85
<i>altre riserve disponibili</i>	593.401,96	593.401,96	-
Risultato economico dell'esercizio	- 461.349,23	61.072,14	- 522.421,37
Risultati economici di esercizi precedenti	77.823,82	30.168,44	47.655,38
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	30.534.908,62	30.947.601,43	- 412.692,81
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.534.908,62	30.947.601,43	- 412.692,81

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	270.466,02	354.190,62	- 83.724,60
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	270.466,02	354.190,62	- 83.724,60

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	100.029,58	95.148,82	4.880,76
TOTALE T.F.R.	100.029,58	95.148,82	4.880,76

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	1.647.098,51	1.740.056,09	- 92.957,58
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	478.062,06	480.926,84	- 2.864,78
<i>verso altri finanziatori</i>	1.169.036,45	1.259.129,25	- 90.092,80
Debiti verso fornitori	5.460.205,64	6.685.122,13	- 1.224.916,49
Acconti	152.963,81	164.985,08	- 12.021,27
Debiti per trasferimenti e contributi	793.612,26	946.000,68	- 152.388,42
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	718.619,09	852.331,75	- 133.712,66
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	6.451,61	-	6.451,61
<i>altri soggetti</i>	68.541,56	93.668,93	- 25.127,37
Altri debiti	1.659.617,78	1.668.121,79	- 8.504,01
<i>tributari</i>	41.960,22	29.732,02	12.228,20
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	29.958,00	43.976,37	- 14.018,37
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	1.587.699,56	1.594.413,40	- 6.713,84
TOTALE DEBITI	9.713.498,00	11.204.285,77	- 1.490.787,77

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art.2424-bis, comma 6, Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

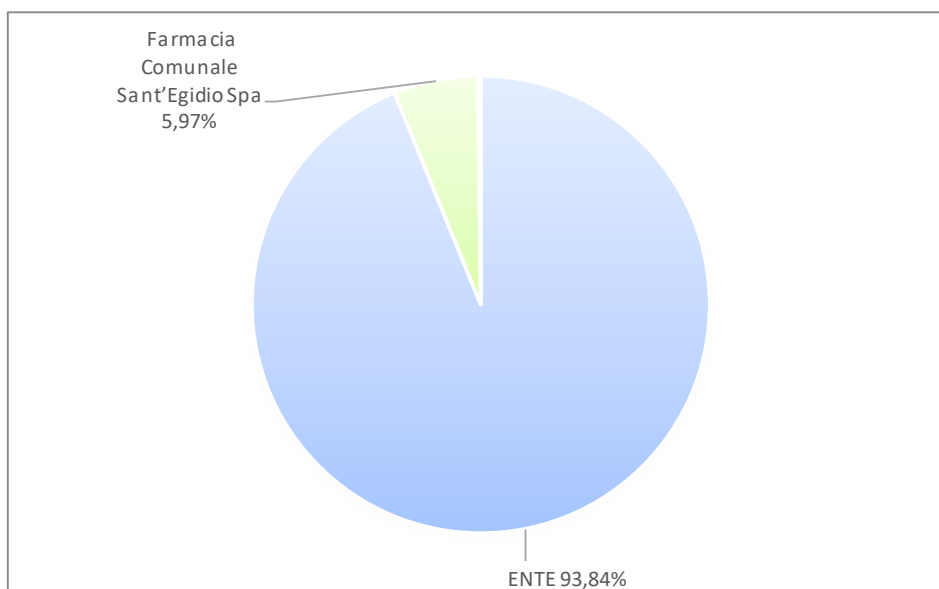
Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5, Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

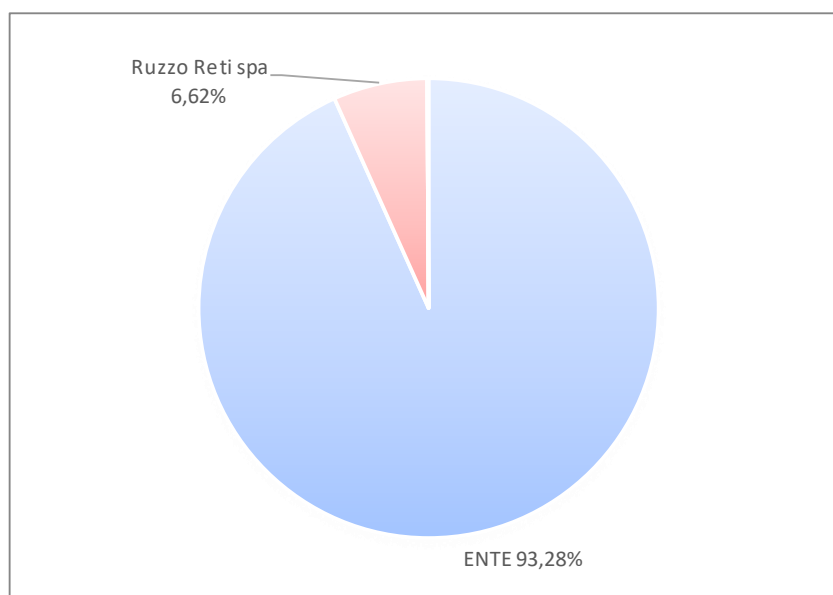
	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	69.956,44	42.669,76	27.286,68
Risconti passivi	5.585.207,65	5.467.231,02	117.976,63
Contributi agli investimenti	4.494.675,78	4.390.249,85	104.425,93
da altre amministrazioni pubbliche	4.489.522,64	4.384.872,66	104.649,98
da altri soggetti	5.153,14	5.377,19	- 224,05
Concessioni pluriennali	1.090.404,02	1.066.136,66	24.267,36
Altri risconti passivi	127,85	10.844,51	- 10.716,66
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.655.164,09	5.509.900,78	145.263,31

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	93,84%	65.646,59
Ruzzo Reti spa	0,00%	-
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	5,97%	4.173,13
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,20%	136,72
TOTALE	100,00%	69.956,44



RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	93,28%	5.210.005,18
Ruzzo Reti spa	6,62%	369.506,63
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	0,00%	-
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,10%	5.695,84
TOTALE	100,00%	5.585.207,65



Conti d'ordine

Le “voci” poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	730.524,21	604.075,07	126.449,14
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	730.524,21	604.075,07	126.449,14

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni desumibili dalle Note Integrative dei componenti del Perimetro:

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	1) Verso Clienti	2) Verso imprese controllate	3) Verso imprese collegate	4) Verso Controllanti	4-bis) Per crediti tributari	4-ter) Per imposte anticipate	5) Verso altri
Ente Capogruppo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ruzzo Reti spa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Farmacia Comunale Sant'Egidio spa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
GAL Terreverdi Teramane scarl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	1) Obbligazioni	2) Debiti verso banche	3) Debiti verso altri finanziatori	4) Debiti verso fornitori	5) Debiti verso imprese controllate e collegate	7) Debiti tributari	8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9) Altri debiti
Ente Capogruppo	0,00 €	0,00 €	1.101.686,72 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ruzzo Reti spa	0,00 €	57.481,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Farmacia Comunale Sant'Egidio spa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
GAL Terreverdi Teramane scarl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2024 (A)	Conto economico consolidato 2023 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	9.186.112,56	9.282.020,10	-95.907,54
B	componenti negativi della gestione	9.375.809,68	9.699.948,93	-324.139,25
	Risultato della gestione	-189.697,12	-417.928,83	228.231,71
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	22.174,84	24.754,34	-2.579,50
	oneri finanziari	112.973,34	98.505,69	14.467,65
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-280.495,62	-491.680,18	211.184,56
E	proventi straordinari	762.358,29	767.270,52	-4.912,23
E	oneri straordinari	838.929,72	122.932,30	715.997,42
	Risultato prima delle imposte	-357.067,05	152.658,04	-509.725,09
	Imposte	104.282,18	91.585,90	12.696,28
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-461.349,23	61.072,14	-522.421,37
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	-461.349,23	61.072,14	-522.421,37

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	4.312.918,85	4.499.409,36	- 186.490,51
Proventi da fondi perequativi	1.328.024,63	1.276.723,93	51.300,70
Proventi da trasferimenti e contributi	587.979,85	819.041,74	- 231.061,89
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	371.873,12	626.150,06	- 254.276,94
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	194.241,68	192.891,68	1.350,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	21.865,05	-	21.865,05
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.638.145,21	2.448.668,49	189.476,72
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	470.462,73	928.091,32	- 457.628,59
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	548.338,19	-	548.338,19
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.619.344,29	1.520.577,17	98.767,12
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.450,58	21.248,63	3.201,95
Altri ricavi e proventi diversi	294.593,44	216.927,95	77.665,49
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.186.112,56	9.282.020,10	- 95.907,54

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

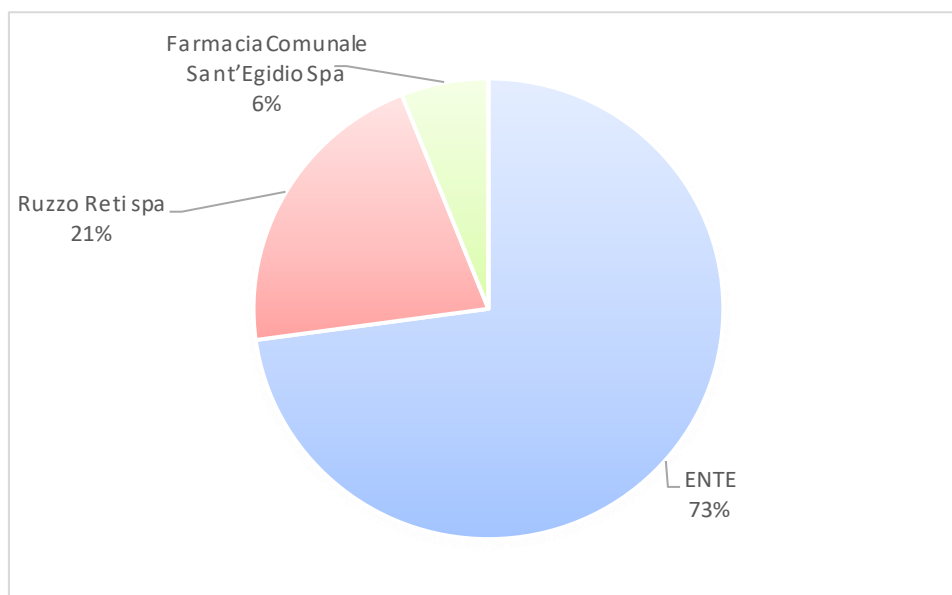
Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	580.954,44	647.105,59	- 66.151,15
Prestazioni di servizi	3.317.936,36	3.236.692,75	81.243,61
Utilizzo beni di terzi	89.911,90	86.339,96	3.571,94
Trasferimenti e contributi	1.993.333,04	1.943.865,14	49.467,90
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.993.333,04	1.943.865,14	49.467,90
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	1.568.632,53	1.427.210,94	141.421,59
Ammortamenti e svalutazioni	1.584.685,20	1.931.927,26	- 347.242,06
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.663,99	10.953,28	- 289,29
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.265.330,57	1.179.516,30	85.814,27
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	308.690,64	741.457,68	- 432.767,04
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.115,85	- 12.643,41	13.759,26
Accantonamenti per rischi	9.954,00	27.287,78	- 17.333,78
Altri accantonamenti	46.000,00	172.153,63	- 126.153,63
Oneri diversi di gestione	183.286,36	240.009,29	- 56.722,93
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.375.809,68	9.699.948,93	- 324.139,25

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	72,83%	1.142.492,46
Ruzzo Reti spa	21,15%	331.799,79
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	6,01%	94.340,28
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,00%	-
TOTALE	100,00%	1.568.632,53



Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta una categoria cruciale per la gestione prudente delle finanze dell'ente. Questi accantonamenti sono fondi che vengono stanziati per far fronte a eventi futuri che, pur non essendo ancora certi o quantificabili con precisione, sono ritenuti probabili. Gli accantonamenti possono essere destinati a coprire una vasta gamma di rischi e passività potenziali, tra cui:

- rischi legali: somme riservate per affrontare eventuali risarcimenti derivanti da contenziosi in corso o potenziali controversie legali;
- obbligazioni contrattuali: risorse accantonate per adempiere a impegni contrattuali futuri che l'ente ha già assunto ma che si concretizzeranno in esercizi successivi;
- rischi operativi: fondi destinati a far fronte a imprevisti legati all'operatività dell'ente, come manutenzioni straordinarie o danni a infrastrutture pubbliche.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	46.000,00
Ruzzo Reti spa	0,00%	-
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	0,00%	-
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,00%	-
TOTALE	100,00%	46.000,00

Gestione finanziaria

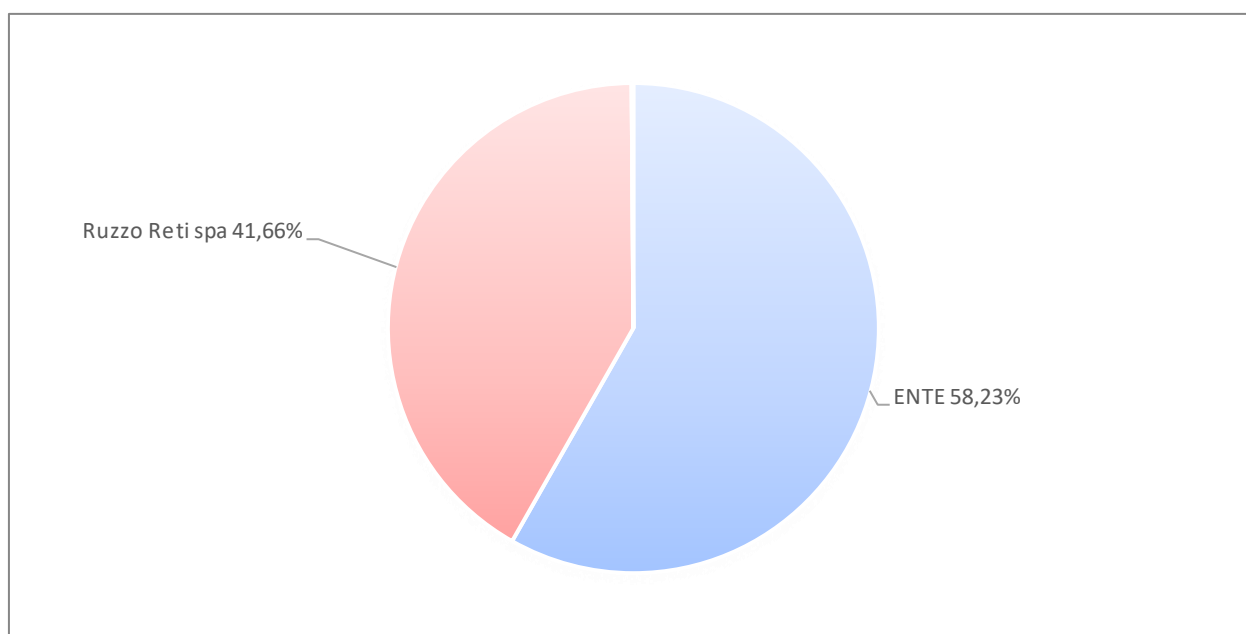
	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	176,63	- 176,63
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	176,63	- 176,63
Altri proventi finanziari	22.174,84	24.577,71	- 2.402,87
Totale proventi finanziari	22.174,84	24.754,34	- 2.579,50
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	112.973,34	98.505,69	14.467,65
<i>Interessi passivi</i>	108.993,02	92.909,09	16.083,93
<i>Altri oneri finanziari</i>	3.980,32	5.596,60	- 1.616,28
Totale oneri finanziari	112.973,34	98.505,69	14.467,65
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 90.798,50	- 73.751,35	- 17.047,15

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 108.993,02.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	58,23%	63.463,16
Ruzzo Reti spa	41,66%	45.402,09
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	0,00%	-
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,12%	127,77
TOTALE	100,00%	108.993,02



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

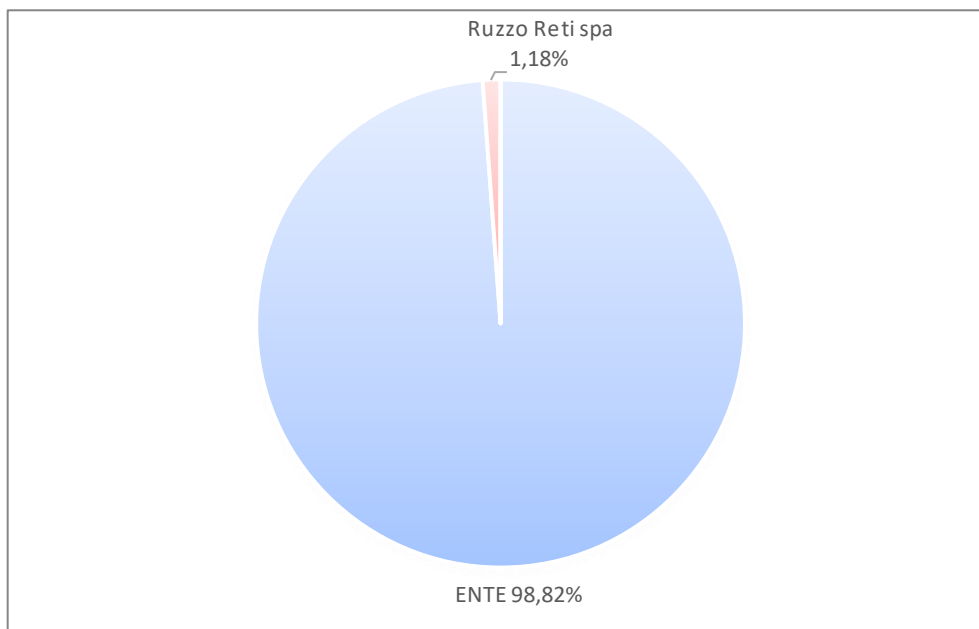
Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	762.358,29	767.270,52	- 4.912,23
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	762.306,57	767.270,52	- 4.963,95
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	51,72	-	51,72
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	762.358,29	767.270,52	- 4.912,23
Oneri straordinari	838.929,72	122.932,30	715.997,42
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	838.929,72	122.932,30	715.997,42
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	838.929,72	122.932,30	715.997,42
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 76.571,43	644.338,22	- 720.909,65

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	98,82%	829.067,90
Ruzzo Reti spa	1,18%	9.861,65
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	0,00%	-
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,00%	0,17
TOTALE	100,00%	838.929,72



PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,54%	758.823,08
Ruzzo Reti spa	0,46%	3.535,21
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	0,00%	-
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	0,00%	-
TOTALE	100,00%	762.358,29

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte	104.282,18	91.585,90	12.696,28

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -461.349,23, mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € -468.708,17.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2023 era pari a € 61.072,14, mentre quello della capogruppo era pari a € 41.711,58.

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2024	Bilancio consolidato al 31.12.2024	Variazioni
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	30.918.434,03	30.918.434,03	-
da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	-
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	240.018,33	240.018,33	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.602.898,03	27.602.898,03	-
altre riserve indisponibili	2.482.115,71	2.482.115,71	-
altre riserve disponibili	593.401,96	593.401,96	-
Risultato economico dell'esercizio	- 468.708,17	- 461.349,23	7.358,94
Risultati economici di esercizi precedenti	41.711,58	77.823,82	36.112,24
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo	30.491.437,44	30.534.908,62	43.471,18
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.491.437,44	30.534.908,62	43.471,18

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 43.471,18 è imputabile a:

- a) per € 36.112,24 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 7.358,94 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli Amministratori e all'Organo di Revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2024 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco ed Assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 111.258,95 (al lordo delle ritenute di legge). Mentre il Sindaco uscente, a titolo di indennità di fine mandato, ha percepito € 14.183,15 (al lordo delle ritenute di legge).

L'Organo di Revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2024 complessivamente € 8.127,12.

L'Organo di Revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2024 dell'ente capogruppo e Bilanci 2024 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa